



GALMONTAGNAPPENNINO

Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

## G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

### REGIONE TOSCANA “PROGRAMMAZIONE FEAMPA 2021-2027”

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Nr. 122/2023 del 28/08/2023

**Oggetto:** Adesione all’ATS “GALPA Toscana”

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	<b>Pubblica</b>	X		X		
Girelli Simona	<b>Pubblica</b>		X			
Gherardi Aldo	<b>Pubblica</b>	X		X		
Marchetti Davide	<b>Pubblica</b>	X		X		
Ceccarelli Marco	<b>Privata</b>	X		X		
Ciniero Giovanni	<b>Privata</b>	X		X		
Giovannini Sara	<b>Privata</b>		X			
Focacci Alberto	<b>Privata</b>	X		X		
Signorini Duccio	<b>Privata</b>	X		X		

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	Presente
Cassetta Stefano	

Programmazione FEAMPA 2021/2027

#### PROPONENTE

RTA Stefano Stranieri

#### ALLEGATI N 1

ALLEGATO A

/

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Considerato che è in fase di avvio la programmazione FEAMPA 2021-2027 a seguito dell'approvazione del** Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno, del Regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 che individua la Regione Toscana come Organismo Intermedio per l'attuazione della priorità 3 Riguardante le Strategie di Sviluppo Locale partecipativo e la selezione del GAL Pesca;
- **Considerato** che i GAL Pesca devono essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. UE n. 2021/1060) e che il partenariato del GAL deve rispecchiare ampiamente la composizione socio-economica dell'area territoriale oggetto della strategia, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico;
- **Considerato** che la Regione Toscana ha pubblicato un Avviso per la selezione dei GAL Pesca con scadenza il prossimo 30/09/2023 con una dotazione complessiva di Euro 3.926.902,00 di cui euro 79.480,00 per le azioni preparatorie e euro 3.847.422,00 per l'attuazione delle Strategie e che dette risorse nel corso della programmazione FEAMPA potranno essere aumentate di euro 1.600.000,00;
- **Considerato** che mediante il CLLD la Regione Toscana intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali;
- **Dato atto** che l'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:
  - migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico;
  - promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
  - promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo fra società civile e istituzioni locali;
  - promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari;
- **Considerato che i** GAL possono costituirsi anche nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo, individuando fra i soggetti aderenti all'Associazione il partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie e che tale struttura deve essere legalmente costituita entro la data di presentazione della Strategia di Sviluppo Locale (CLLD);
- **Preso atto** che il GAL F.A.R. Maremma ha raccolto le adesioni al costituendo partenariato ed ha presentato la manifestazione di interesse per la costituzione del GAL Pesca Toscana

nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e la predisposizione della SSL entro il termine previsto dall'avviso regionale del 31 agosto u.s.;

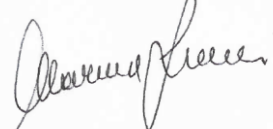
- **Considerato** che alla suddetta manifestazione di interesse hanno aderito n. 78 soggetti pubblici e privati, fra i quali tutte le categorie rappresentative del settore della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici;
- **Riconosciuta** e confermata la qualità di capofila in capo al GAL F.A.R. Maremma, con il ruolo di soggetto promotore del GAL Pesca Toscana a valere sull'area territoriale delle provincie di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Livorno, Grosseto e Arezzo, dando atto che lo stesso metterà a disposizione dell'intervento le risorse umane e strumentali necessarie;
- **Preso atto** della bozza di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo che andrà a gestire il GAL Pesca Toscana proposto, allegata al presente provvedimento (All. A) quale parte integrante e sostanziale;
- **Considerato** che l'adesione all'ATS GAL Pesca Toscana, vista la citata bozza di atto costitutivo:
  - non prevede assunzione di responsabilità illimitata da parte degli aderenti, in quanto gli oneri gestionali fanno carico al capofila;
  - ha ad oggetto obiettivi ed iniziative rilevanti ai fini della promozione di attività di interesse economico per le imprese operanti nel territorio di competenza;
  - non prevede l'assunzione di spese a carico dei soggetti aderenti;
- **Visto e considerato** quanto sopra all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di aderire al GAL Pesca Toscana, riconoscendo nel GAL F.A.R. Maremma il soggetto capofila;
- 2) di approvare lo schema di Atto Costitutivo dell'ATS Gal Costa Toscana, allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che il GAL F.A.R. Maremma, agirà quale soggetto gestore mandatario unico in ordine alle attività descritte nell'Atto Costitutivo;

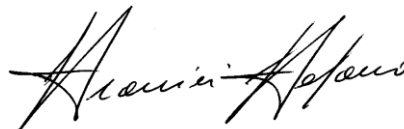
IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marina Lauri



IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

RTA Stefano Stranieri



**Allegato A alla Delibera n. 122 del 28/08/2023**

**CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE  
TEMPORANEA DI SCOPO**

**"" GAL PESCA E ACQUACOLTURA TOSCANA - GALPA TOSCANA ""**

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno ..... (.....) del mese di ..... in  
Grosseto, TRA

Il Comune di.....

In persona di ..... (*elenco partner*)

**PREMESSO CHE**

- con Decreto Dirigenziale n. 16586 del 26.07.2023 della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (Flags), pesca nelle acque interne, pubblicato sul BURT n. 175 del 09 Agosto 2023 è stato approvato l'Avviso per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (GAL pesca) e delle relative strategie di sviluppo locale partecipativo, in attuazione dei Reg. U.E. n. 1060/2021 e 1139/2021, nonché del Programma Operativo Nazionale del FEAMPA 2021/2027, approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- attraverso lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) la programmazione europea nel settore della pesca e acquacoltura intende sostenere le strategie di sviluppo locale, mediante il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali;
- Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai GAL (pesca) ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE n. 1060/2021;
- Il GAL pesca deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socio economica dell'area territoriale oggetto della strategia, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, quello pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione specifica dei settori della pesca e dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali;
- Né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali;
- I gruppi di interesse sono costituiti da:
  1. Autorità pubbliche (Enti Locali, Enti Parco, Camere di Commercio, Autorità Portuali, Consorzi, Società, Associazioni composte e partecipate da sole Autorità Pubbliche);
  2. Organizzazioni di ricerca e università (Università, Enti di ricerca

- pubblici e privati, anche in forma associata o consorziata);
3. Parti economiche e sociali (imprese singole o associate e loro organizzazioni professionali e associazioni di categoria della filiera ittica e di altri settori economici, sindacati dei lavoratori, imprese di consulenza e assistenza tecnica, studi professionali, studi legali, consulenti e liberi professionisti, istituti di credito e assicurativi);
  4. Organismi che rappresentano la società civile (soggetti senza fini di lucro operanti nel sociale, nello sport, nella tutela dei consumatori e nello sviluppo e/o promozione del territorio ivi compresi i FLAG, soggetti senza fini di lucro operanti nei settori della tutela, salvaguardia e cura dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico e artistico;
- Il GAL pesca definisce la propria strategia di sviluppo locale che deve contribuire a sostenere un'economia sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
  - Il GAL pesca deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale, nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste;
  - Il partenariato che costituisce il GAL pesca deve scegliere al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, come previsto all'art. 33 par. 2 del Regolamento UE n. 1060/2021;
  - In conseguenza dell'incontro avvenuto in data 04 Agosto 2023 e delle indicazioni emerse nel corso dell'attività di animazione svolta, il GAL Far Maremma si è dichiarato disponibile ad assumere il ruolo di soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo oggetto del presente atto,

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

(le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto)

### **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - oggetto del contratto**

Il presente contratto ha ad oggetto:

- scopo (successivo art. 2);
- il territorio di riferimento (successivo art. 3);
- obiettivi, azioni e interventi ammissibili (successivo art. 4);
- impegni di ciascuna parte (successivo art. 5);
- strategia di sviluppo locale - SSL - (successivo art. 6);
- compiti del GAL Pesca e regolamento interno (successivo art. 7);
- organo di decisione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana (successivo art. 8);
- organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana (successivo art. 9);
- soggetto capofila amministrativo (successivo art. 10);
- durata dell'associazione temporanea di scopo (successivo art. 11);
- sostegno preparatorio (successivo art. 12);
- legge applicabile e foro competente (successivo art. 13);

- clausole finali (successivo art. 14).

## Art. 2 - Scopo

Lo scopo del presente atto è la costituzione del Gruppo di Azione Locale GAL Pesca e Acquacoltura Toscana denominato "GAL Pesca e Acquacoltura Toscana", composto da un partenariato pubblico-privato che definisce la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo da candidare a finanziamento sull'avviso approvato dalla Regione Toscana con il Decreto Dirigenziale n. 16586 del 26 luglio 2023 e, in caso di finanziamento, gestirlo.

Fanno parte del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana i sopra generalizzati soci costituenti, nonché altri *partner* che dovessero successivamente aggiungersi, nel rispetto della normativa applicabile, del bando e preve eventuali autorizzazioni, se necessarie.

## Art. 3 - Il territorio di riferimento

Il territorio di riferimento del GAL Pesca Toscana ai fini della attuazione è quello dei seguenti comuni:

-.....  
-.....

Nel territorio di riferimento insistono i Gruppi di Azione Locale per l'attuazione della programmazione LEADER (Misura 19 del PSR Toscana 2014-2022) costituiti ai sensi dell'art. all'art. 34 del Regolamento UE n. 1303/2013, che fanno parte del partenariato.

Il territorio eligibile ai fini dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti è quello dei comuni indicati al primo capoverso del presente articolo.

## Art. 4 - Obiettivi

L'avviso approvato dalla Regione Toscana con il decreto dirigenziale n. 16586 del 26 luglio 2023 individua quale obiettivo generale la realizzazione di Strategie di Sviluppo Locale atte a:

- 4) migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e l'acquacoltura interna interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare di quelle che si stanno spopolando;
- 5) promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- 6) promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- 7) promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

La Strategia di Sviluppo Locale deve essere orientata in particolare a incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera e la pesca costiera locale, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e incrementare la produzione agroittica attraverso l'acquacoltura e la maricoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che rendano le imprese più adeguate alla competizione internazionale, più flessibili e resilienti.

## Art. 5 - Impegni di ciascun partecipante

Ciascun partecipante si impegna a:

- collaborare per la predisposizione della proposta di candidatura, mettendo a disposizione tutta la documentazione e le dichiarazioni di propria competenza

richieste dal bando di gara, nonché le informazioni e i documenti necessari per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);

- a non uscire dal raggruppamento costituito con il presente atto, se non come conseguenza di procedure concorsuali che lo riguardino direttamente e che gli impediscano la partecipazione all'attività del GAL Pesca, ovvero se non per giusta causa adeguatamente motivata ove ciò sia consentito dalla normativa applicabile e dal bando;
- informare tempestivamente il partenariato, attraverso il Capofila, circa l'insorgere di qualsivoglia situazione tecnica, economica e patrimoniale e/o di ogni altra natura, che gli impedisca la regolare e fattiva partecipazione all'attività del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana.

In particolare gli Enti Locali si impegnano a:

- concorrere all'elaborazione e attuazione della strategia di sviluppo della zona interessata;
- garantire coerenza fra la strategia di sviluppo locale e gli eventuali strumenti di programmazione/pianificazione successivamente adottati, così da rafforzare gli impatti della SSL;
- adottare le forme di semplificazione possibili per una rapida esecuzione degli interventi previsti dalla SSL;
- eseguire le attività e gli interventi di cui dovessero risultare attuatori.

I soggetti privati si impegnano a:

- concorrere all'elaborazione e attuazione della strategia di sviluppo della zona interessata;
- eseguire le attività e gli interventi di cui dovessero risultare attuatori;
- fornire il supporto necessario alla definizione dei fabbisogni formativi del Gal Pesca.

#### **Art. 6 - Strategia di sviluppo locale - SSL**

Il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana elaborerà una Strategia di Sviluppo Locale Integrata (fra operatori, settori e interventi), coerente con le esigenze del settore della pesca, dell'acquacoltura, della lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici, della società civile locale, sostenibile, complementare ad altri interventi effettuati nel settore interessato.

La strategia di sviluppo locale dovrà contenere:

- l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- un piano finanziario comprendente la dotazione prevista;

#### **Art. 7 - Compiti del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana e regolamento interno**

Il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'Art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e, previa acquisizione del nulla osta dell'OI, pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione da parte dell'OI;
- e) inviare all'OI le proposte di cui alla lettera d) allo scopo di consentire le verifiche previste;
- f) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- g) valutare l'attuazione della strategia.

Il Gal Pesca e Acquacoltura Toscana si impegna, inoltre, a rispettare tutti gli obblighi elencati nello Schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio (Regione Toscana) ed il Gruppo di Azione Locale, allegato all'avviso approvato dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale 16586 del 26 luglio 2023.

Il GAL Pesca si doterà di un Regolamento Interno che disciplinerà, fra l'altro, le procedure in materia di:

- trasparenza e chiarezza nell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun partner;
- organizzazione degli uffici del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana;
- gestione di possibili conflitti di interesse;
- tracciabilità e archiviazione dei documenti;
- regolare gestione dei contributi;
- supporto tecnico logistico per le verifiche e i sopralluoghi svolti da soggetti terzi, sia in relazione alle operazioni direttamente realizzate che per quelle realizzate da altri soggetti nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale;
- gestione degli acquisti e degli incarichi di collaborazione;
- partecipazioni a *partnership*;
- Funzionamento dell'Assemblea di partenariato;
- Funzionamento del Comitato direttivo.

#### **Art. 8 - Organo decisionale del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana**

L'organo di decisione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana è il "Comitato Direttivo" composto da un minimo di 9 (nove) ad un massimo di 15 (quindici) membri, comunque in numero dispari che assicurino una rappresentanza equilibrata di tutti i territori coinvolti e di tutti i settori di riferimento.

La riunione dei partecipanti all'ATS per la nomina del Comitato Direttivo si terrà, su indicazione del soggetto capofila, contestualmente alla stipula del presente atto e comunque entro e non oltre 2 giorni da tale data.

Qualora la nomina non sia contestuale alla stipula dell'ATS, la convocazione di tutti i partecipanti verrà effettuata dal capofila mediante comunicazione scritta, almeno 1 giorno prima tramite email e pec.



Qualora vi sia l'esigenza di aggiornare la riunione dei partecipanti per la nomina del Comitato Direttivo le successive riunioni saranno convocate dal capofila entro massimo 1 giorno dalla seduta precedente.

Le riunioni dei partecipanti all'ATS per la nomina del Comitato Direttivo si potranno svolgere in presenza ovvero in tutto o in parte in videoconferenza. Le riunioni saranno validamente costituite con la partecipazione della maggioranza dei partecipanti all'ATS e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Specificatamente Il Comitato Direttivo sarà così composto:

- 1 (uno) membro è nominato direttamente dal soggetto capofila (GAL Far Maremma) e svolgerà di diritto il ruolo di Presidente del Comitato Direttivo e dell'ATS;
- Un membro (in aggiunta al capofila) è nominato in rappresentanza dei GAL operanti nella programmazione LEADER 2023-2027;
- il 49% del numero totale dei componenti è nominato in rappresentanza delle Parti economiche e sociali. A tal fine i membri saranno individuati in una rosa di nomi indicata dai partecipanti dell'ATS facenti riferimento a tale gruppo di interesse, la cui composizione è dettagliata nelle premesse del presente atto;
- rimanenti membri, sono nominati in rappresentanza dei restanti gruppi di interesse: Autorità pubbliche, Organizzazioni di ricerca e università, Organismi che rappresentano la società civile. A tal fine i membri saranno individuati in una rosa di nomi indicata dai soci dell'ATS facenti riferimento a tali gruppi di interesse, così come dettagliati nelle premesse del presente atto;

Il Comitato Direttivo è convocato e coordinato dal capofila (GAL Far Maremma) che, in quanto soggetto capofila, lo presiede.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 5 giorni e di 2 giorni nel caso in cui vi siano motivi di urgenza.

La riunione del Comitato Direttivo si potrà svolgere in presenza presso la sede legale del Far Maremma ed anche sul restante territorio di competenza del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, ovvero in tutto o in parte in videoconferenza e la seduta sarà validamente costituita con la partecipazione della maggioranza dei componenti.

Le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Al Comitato Direttivo competono le decisioni relative:

- alla progettazione, eventuale rimodulazione e attuazione della strategia di sviluppo locale;
- alla selezione e approvazione di tutti i progetti finanziabili o da finanziare;
- all'ammissione di nuovi soci al GAL Pesca e Acquacoltura Toscana;
- all'organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana;
- all'approvazione del Regolamento di cui al precedente art. 7;
- all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo di ciascun esercizio finanziario, nonché ogni altra decisione rilevante.
- designa per cooptazione, i componenti del Comitato che, per qualsiasi motivo, non abbiano portato a termine il loro mandato, individuando il sostituto in rappresentanza dello stesso gruppo di interesse del membro sostituito.

Al soggetto capofila, GAL Far Maremma, è riconosciuto il diritto di veto con obbligo di adeguata motivazione che dovrà risultare dal verbale del Comitato Direttivo, limitatamente alle decisioni relative alla gestione (amministrativa e finanziaria) e all'assegnazione delle risorse del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana al solo fine di garantire

il rispetto degli obblighi assunti dal GAL Pesca nei confronti del Ministero (Autorità di Gestione), della Regione Toscana (OI), di ARTEA (Organismo Pagatore) così come stabiliti nei Regolamenti Unionali, nel P.N. FEAMPA 2021-2027, nella Convenzione stipulata con la Regione Toscana e in generale nelle norme legislative e regolamentari unionali, nazionali e regionali applicabili alla programmazione FEAMPA 2021-2027.

Almeno una volta all'anno e comunque dopo l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, il Comitato Direttivo riferisce della propria attività a tutto il partenariato.

#### **Art. 9) - organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana**

Con il Regolamento di cui all'art. 7), da approvarsi a cura del Comitato Direttivo, organo di decisione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, di cui all'art. 8 del presente articolato, saranno individuate le modalità di funzionamento del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana.

L'organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura Toscana, nel rispetto delle leggi e delle procedure, sarà ispirata alla massima snellezza e semplificazione amministrativa e prevederà le seguenti figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso regionale e dalla Strategia di Sviluppo Locale (SSL):

- n.1 Direttore;
- massimo n. 2 Coordinatori tecnici;
- n. 1 Responsabili amministrativo finanziario (RAF).

Tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Il Regolamento Interno potrà prevedere la creazione di un Comitato consultivo delle parti economiche e sociali che riunisca tutti i partecipanti ovvero una rappresentanza dei partecipanti all'ATS appartenenti al settore delle "parti economiche e sociali".

Tale Comitato avente solo funzione consultiva potrà essere convocato dal Capofila ovvero su decisione del Comitato Direttivo al fine di esprimere un parere sulle materie o gli argomenti indicati dal Capofila o dal Comitato Direttivo, con particolare riferimento ai fabbisogni delle categorie produttive, al fine di meglio orientare le decisioni e le scelte del Comitato Direttivo.

Il Capofila o un suo delegato partecipano alle riunioni del Comitato consultivo delle parti economiche e sociali.

Una volta acquisito il parere del Comitato consultivo delle parti economiche e sociali il Comitato Direttivo è obbligato a discutere e deliberare rispetto al parere espresso, dandone adeguata motivazione che dovrà risultare dal verbale della seduta.

#### **Art. 10) - Soggetto capofila amministrativo**

I soggetti costituenti il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana individuano nel GAL Far Maremma il soggetto mandatario capofila amministrativo e finanziario.

Le parti conferiscono al capofila un mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario e pertanto irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 c.c., nonché con rappresentanza per lo svolgimento, in nome e per conto delle parti, del ruolo di soggetto gestore mandatario unico in ordine alle attività descritte nei precedenti articoli. Il mandatario unico è abilitato a provvedere a ogni adempimento necessario a tal fine, in nome e per conto delle parti riunite, fino all'ultimazione del progetto, ivi compresa la capacità di stare in giudizio in nome e per

conto delle parti mandanti per ogni controversia connessa alla presentazione e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e alla gestione dell'eventuale contributo.

Nell'ambito dell'ampio mandato di cui al punto precedente, le parti conferiscono al capofila anche il mandato all'incasso del contributo pubblico relativo alla gestione del GAL Pesca e della relativa SSL.

#### **ART. 11 - Durata dell'associazione temporanea di scopo**

Nel caso di approvazione e finanziamento della Strategia di Sviluppo Sostenibile (SSL) da parte della Regione Toscana, l'ATS avrà durata fino alla completa attuazione della strategia e dei conseguenti obblighi.

Il contratto è soggetto a condizione risolutiva ex art. 1353 c.c. e pertanto si intenderà automaticamente risolto con immediato scioglimento dell'ATS in caso di mancata approvazione e/o finanziamento della Strategia di Sviluppo Locale.

#### **Art. 12 - Sostegno preparatorio**

Qualora l'istanza venga dichiarata ammissibile dalla Regione Toscana, i costi sostenuti dal 12 aprile 2023 e fino alla data di presentazione della SSL per le attività di preparazione dei documenti strategici e per le azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato, sono coperti dai fondi FEAMPA per il sostegno preparatorio, nelle modalità e con i tempi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.

Eventuali costi a carico dei partecipanti e relativi al sostegno preparatorio dovranno risultare dal bilancio preventivo approvato dal Comitato Direttivo.

#### **Art. 13 - Legge applicabile e foro competente**

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Per tutte le controversie derivanti dal presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano a ricorrere al procedimento di mediazione disciplinato dal regolamento del Servizio di conciliazione predisposto dall'azienda speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, organismo iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

#### **Art. 14 - Clausole finali**

Ciascuna clausola di questo contratto è il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le parti.

Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga al presente contratto sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoposta al procedimento decisionale stabilito.

Costituiscono eccezioni alle disposizioni del comma precedente, che come tali danno diritto al recesso unilaterale le fattispecie previste all'art. 5 del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto